

Latte, stop alle penalità per il surplus produttivo

L'annuncio

BRESCIA. L'industria annulla le penalità sul surplus di latte prodotto nelle stalle bresciane nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2022. Lo rende noto Coldiretti Brescia nel comunicare la scelta fatta da Italatte società del gruppo Lactalis, la più importante industria casearia a livello nazionale. Si tratta di un atto dovuto - sottolinea Coldiretti Brescia - a fronte di una situazione di mercato come quella attuale in cui le quotazioni del latte spot nazionale

sfiorano i 50 centesimi al litro sulla piazza di Milano.

Gli allevamenti lombardi si trovano in condizioni molto critiche - continua Coldiretti Brescia - stretti tra il boom dei costi produttivi e un prezzo riconosciuto alla stalla che non copre le spese. Secondo l'ultima indagine Ismea, il costo medio di produzione del latte, fra energia e spese fisse, ha raggiunto i 46 centesimi al litro, un valore ben al di sopra di quello riconosciuto attualmente ai produttori. Situazione che si sta ulteriormente aggravando a causa delle tensioni internazionali dovute alla guerra in Ucraina. «Siamo scesi in piaz-

za per far conoscere anche ai cittadini la situazione che stanno vivendo i nostri allevatori e per far capire a chi di dovere che non c'è più tempo da perdere - afferma Valter Giacomelli, presidente di Coldiretti Brescia -. Tutti gli attori della filiera si convincano che servono nuove modalità con cui definire un prezzo alla stalla che tenga conto dell'andamento del mercato e dei continui aumenti dei costi produttivi».

«Il riconoscimento di un prezzo che copra almeno i costi di produzione - aggiunge Paolo Carra vicepresidente di Coldiretti Lombardia - è un imperativo a cui non ci si può sot-

trarre, così come confermato anche dal provvedimento contro le pratiche sleali a cui come Coldiretti siamo pronti a fare appello, raccogliendo gli elementi necessari per presentare le prime denunce».

Il settore lattiero caseario rappresenta un comparto cardine dell'agroalimentare italiano, con la Lombardia che rappresenta il 45% del latte nazionale e che vanta un patrimonio fatto di 14 formaggi Dop, 62 formaggi tradizionali a cui si sommano altre due tipicità come il burro e il burro di montagna. Quando una stalla chiude si perde un intero sistema fatto di animali, di prati, formaggi tipici e di persone. //



Latte. L'industria annulla le penalità sul surplus di latte prodotto

